



LE ENERGIE RINNOVABILI NEL MEDITERRANEO:
opportunità di sviluppo e modalità di accesso



TDI *Group* srl

TECHNOLOGY TRADING - INTERNATIONALIZATION



**Tecnologie Digitali e Nanotecnologie , Ambiente ed Energie Rinnovabili,
Biotecnologie, Sistemi di Qualità ed Integrazioni Processi.**



LE POLITICHE DI
COOPERAZIONE
INTERNAZIONALE IN
CUI È COINVOLTA
L'ITALIA E L'EUROPA .



LE OPPORTUNITÀ DI
BUSINESS PRESENTI
NEI PAESI
MEDITERRANEI DELLA
SPONDA SUD



L'APPROCCIO
VIRTUOSO AL
BUSINESS PER
COGLIERNE BUONI
RISULTATI, DURATURI
NEL TEMPO



IL CONTESTO INTERNAZIONALE

- ❑ Convenzione sui Cambiamenti Climatici e Protocollo di Kyoto
 - ✓ Impegni di riduzione delle emissioni per i Paesi sviluppati
 - ✓ Opportunità di sviluppo per i PVS
- ❑ Pacchetto "Clima ed Energia" dell'UE
 - ✓ Direttiva Europea 2009/28/CE
- ❑ Altre politiche regionali (es. Partenariato Euro-Mediterraneo)
- ❑ Evoluzione di fabbisogno e produzione energetica dei Paesi del Mediterraneo
- ❑ Politiche regionali di sicurezza energetica



LA PROMOZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI È OGGI LA PRINCIPALE PRIORITÀ DELL'UNIONE EUROPEA.

**Infatti, lo sviluppo
delle energie
rinnovabili
affronta due sfide
globali:**

- La prima fondamentale per la lotta contro riscaldamento globale e la riduzione delle emissioni di gas serra, in conformità con gli impegni internazionali del Protocollo di Kyoto.
- La seconda vede lo sviluppo delle energie rinnovabili come risposta alla prospettiva di una tendenza al ribasso delle risorse di combustibili fossili su cui si basavano l'eccezionale crescita dell'economia mondiale e in particolare l'economia europea.



LA PROMOZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE RINNOVABILI È OGGI LA PRINCIPALE PRIORITÀ DELL'UNIONE EUROPEA.

Ridurre la nostra
dipendenza da fonti
energetiche
convenzionali
implica un
profondo
cambiamento del
nostro modello
energetico.

- Migliorare la produttività e la percentuale di fonti di energia rinnovabili (Biomassa, solare, geotermico, eolico ...)
- Ma anche ridurre il consumo energetico di tutti gli impianti tecnologici
- profonda trasformazione nell'organizzazione delle politiche pubbliche nella definizione del tessuto economico.
- richiede una massiccia iniezione di fondi pubblici a un livello senza precedenti nella storia della tecnologia ed energia
- Il ruolo centrale delle autorità regionali



VERSO UN EURO-MEDITERRANEAN NETWORK ENERGY?

La situazione geopolitica del bacino mediterraneo vede la crisi economica dei paesi della sponda nord e importanti mutamenti socio-politici dei paesi della sponda sud.

La regione del Mediterraneo si trova di fronte a una serie di sfide cruciali per garantire lo sviluppo e la stabilità economica dell'intera area:

- la crescita della domanda di energia,
- la sicurezza degli approvvigionamenti energetici,
- l'ottimizzazione dei rapporti commerciali tra paesi produttori e paesi consumatori di combustibili
- la garanzia di un futuro energetico sostenibile per l'intera regione.
- forte crescita demografica e tasso di urbanizzazione considerevole,
- redditi relativamente bassi e nuovi bisogni socioeconomici.

In un quadro in così rapida trasformazione è possibile pensare a una collaborazione in programmi per affrontare le sfide di natura ambientale ed energetica?



LA COOPERAZIONE AMBIENTALE NEL MEDITERRANEO

- Contesto geopolitico, energetico e normativo in evoluzione
- Strumenti di cooperazione sull'intero ciclo di sviluppo delle Tecnologie
- Progetti basati sui fabbisogni locali ("country driven approach")
- Partenariati come strumento di governance:
- Coinvolgimento del settore privato e degli altri stakeholders
- strumenti e meccanismi finanziari
- Accordi Bilaterali: Algeria, Egitto, Israele, Marocco, Tunisia....
- Iniziative Multilaterali: Medrep WPA....



PIANO SOLARE MEDITERRANEO

- Principale iniziativa dell'Unione per il Mediterraneo
- Lancio dell'iniziativa al summit per il mediterraneo nel 2008
- Mira allo sviluppo delle energie rinnovabili in tutta la regione del Mediterraneo.
- 20 GW entro l'anno 2020 di cui 25% EXPORT verso UE
- Focus su solare, ma include anche lo sviluppo dell'energia eolica
- Investimenti stimati tra 38 e 46 mld € nel periodo 2009-2020.
- Master plan al 2012.



MEDiterranean Renewable Energy Programme

Contesto internazionale:

- G8 Renewable Energy Task Force (2001), vertice mondiale sullo sviluppo sostenibile
- (Johannesburg, 2002), cooperazione Euro-Mediterranea sull'energia (Processo di Barcellona)

Scopo:

- creare un mercato Mediterraneo per le tecnologie che impiegano fonti rinnovabili

Mezzi:

- meccanismi finanziari, strumenti di mercato, azioni dimostrative
- progetti pilota su tecnologie chiave

Obiettivi:

- fornire servizi energetici alle popolazioni rurali, alleviare la povertà, ridurre le emissioni



MEDiterranean Renewable Energy Center

Contesto internazionale:

- Realizzato a Tunisi nel 2004

Scopo:

- Costituisce il punto di riferimento per le attività del MEDREP nei Paesi della sponda sud del Mediterraneo

Partner:

- Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare italiano
- Ministero tunisino dell'Industria e dell'Energia
- Agenzia Nazionale tunisina per le Energie Rinnovabili

Obiettivi:

- Centro per la formazione, la diffusione delle informazioni, il "networking" e sviluppo di progetti pilota nel campo delle energie rinnovabili



ALTRI PROGRAMMI EUROPEI

REMEP: Roma Euro
Mediterranean Energy
Platform,

- fornisce supporto logistico per la promozione e il monitoraggio dei dati della cooperazione energetica nel contesto euro-mediterraneo;

MED-ENEC:

- progetto volto a promuovere l'efficienza energetica nel settore delle costruzioni coinvolgendo Machrek e paesi del Maghreb;



ALTRI PROGRAMMI EUROPEI

MED-EMIP: Progetto Integrazione del mercato dell'energia euro mediterranea

- catalizzatore del rafforzamento delle relazioni UE-Mediterraneo per le Energie cooperazione, con particolare enfasi sulla sicurezza energetica e la sostenibilità, attraverso la dialogo e scambio di informazioni;

MEDSTAT: programma statistico regionale di cooperazione tra la Comunità europea Unione europea e 10 paesi partner del Mediterraneo,

(Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Libano, Marocco, territori palestinesi occupati, Siria, Tunisia e Turchia)

- le priorità sono la coerenza, l'armonizzazione e la diffusione dei dati Relativi:
 - (i) bilanci energetici nazionali di tutti i prodotti energetici,
 - (ii) Statistiche dell'energie Rinnovabili
 - (iii) indicatori di efficienza energetica,
 - (iv) il ripartizione finale, del consumo di energia
 - (v) statistiche dei prezzi sui prodotti petroliferi e petrolio, gas naturale ed energia elettrica;



ALTRI PROGRAMMI EUROPEI

DII DESERTEC INDUSTRY INITIATIVE

joint venture privata, fondata nell'ottobre del 2009 a Monaco di Baviera.

- Esso mira a produrre elettricità dal sole e dal vento nei deserti del Nord Africa e Medio Oriente per domanda locale ed europeo. L'obiettivo a lungo termine è di soddisfare circa il 15% della domanda di energia elettrica dell'Europa entro il 2050.
- Gli azionisti che includono tra gli altri: ABB, Siemens, Deutsche Bank, EON.

MEDGRID, creato alla fine del 2010 a Parigi.

Promuove nuovi collegamenti di energia elettrica ad alta capacità nel Mediterraneo, studiando la fattibilità dal punto di vista tecnico, economico e istituzionale.

- Questa infrastruttura collegherà le sponde meridionali, orientale e settentrionale dell'elettricità Mediterraneo e trasporto generato principalmente da risorse rinnovabili.
- I fondatori sono tra gli altri: AFD, griglia di Alstom, Areva renouvelables, EDF, RTE.



ALTRI PROGRAMMI EUROPEI

Cos'è RES4MED? Renewable Energy Solutions for the Mediterranean Region

iniziativa di grande respiro internazionale: riferimento e punto di forza nazionale nel quadro geopolitico del settore, in dialogo con le iniziative in corso.

- La missione di RES4MED è di contribuire in maniera significativa all'accelerazione dell'utilizzo delle fonti rinnovabili e al rinforzo delle relative infrastrutture elettriche nel Mediterraneo e nei Balcani:
 - offrendo un tavolo di scambio, dialogo e incontro (network of networks) delle principali iniziative regionali in corso;
 - coinvolgendo le competenze di eccellenza operanti in Italia;
 - fornire un punto di contatto privilegiato per i decisori politici e i responsabili delle politiche energetiche del sud-est del Mediterraneo;
 - rendendo visibile la missione anche con il contributo all'Expo 2015 di Milano e altri eventi di rilievo.



UNA POLITICA DI COESIONE EUROMEDITERRANEA INNOVATIVA

Il 30 gennaio 2012, l'Assemblea Regionale e Locale del Mediterraneo (ARLEM) si è riunita a Bari nella terza sessione plenaria.

L'ARLEM ha espresso la sua intenzione di avviare una nuova Politica di Coesione euromediterranea attraverso un migliore accesso degli enti locali ai fondi messi a disposizione dalla Politica di Vicinato europea e una cooperazione territoriale rafforzata in determinati settori strategici quali la sostenibilità e le infrastrutture energetiche, e l'estensione del Patto dei Sindaci al Sud del Mediterraneo.



GINEVRA, ASSEMBLEA GENERALE R20. VENDOLA SOTTOSCRIVE ACCORDO DI COOPERAZIONE

- Piano di azione Mediterraneo per l'energia rinnovabile e l'uso efficiente delle risorse
- Riconversione ecologica del modello economico e produttivo,
- Diffusione di buone pratiche di risparmio ed efficienza energetica
- Sviluppo armonico ed eco-compatibile delle energie rinnovabili
- Coinvolgimento dell'intero sistema regionale,
- Azioni di assistenza tecnica e capacity building

I progetti identificati saranno poi proposti ai donors, tra cui banche regionali di sviluppo, Unione Europea, finanziatori privati, seguendo un modello che R20 ha sperimentato già con successo in altre aree del mondo.



Life +

- Il Programma europeo di finanziamento per l'ambiente.

CIP ECO Innovation

- Lo strumento di finanziamento per la commercializzazione delle tecnologie ambientali all'interno del Programma per l'innovazione e l'imprenditorialità (EIP).

Elena

- Lo strumento finanziario che copre i costi per preparare, implementare e finanziare i programmi di investimento in energia sostenibile a livello locale.

INTERREG IVC

- Programma di cooperazione interregionale europea. Miglioramento delle politiche di sviluppo nei settori dell'innovazione, dell'economia e dell'ambiente.

Jessica

- Lo strumento finanziario per la promozione della crescita e degli investimenti sostenibili nelle aree urbane.

IPA Adriatico

- Programma di cooperazione nell'Area Adriatica. Rafforzamento della capacità di sviluppo sostenibile attraverso il supporto ai processi locali di crescita.

Marco Polo II

- Il Programma che finanzia progetti per la riduzione della congestione stradale, il miglioramento delle prestazioni ambientali del sistema di trasporto ed il potenziamento del trasporto intermodale.

VII Programma Quadro

- Il principale strumento europeo per la ricerca e l'innovazione.

ENPICBC Bacino del Mediterraneo
Programma di cooperazione per le frontiere
marittime del Mediterraneo.

- Promozione, valorizzazione e salvaguardia del patrimonio locale e naturale

MED Programma di cooperazione
transnazionale nel Mediterraneo.

- Crescita, coesione territoriale, protezione dell'ambiente in un'ottica di sviluppo sostenibile.

URBACT II Programma di cooperazione
interregionale europea.

- Sviluppo integrato delle aree urbane secondo principi di innovazione, occupazione e tutela dell'ambiente.

Europa Centrale Programma di
cooperazione transnazionale

- promuove lo sviluppo economico, ambientale e sociale nell'Europa Centrale, mediante l'attuazione di progetti che valorizzino azioni di successo.

Sud-Est Europa

- sviluppo partenariati transnazionali su materie di importanza strategica,
- migliorare il processo di integrazione territoriale, economica e sociale
- contribuire alla coesione, alla stabilità e alla competitività.

Etap - Piano di azione per le
tecnologie ambientali Adottato dalla
Commissione Europea il 28/01/2004,

- sfruttare il potenziale delle tecnologie per ridurre le pressioni sulle risorse naturali
- migliorare la qualità della vita degli europei e incentivare la crescita economica e la competitività.

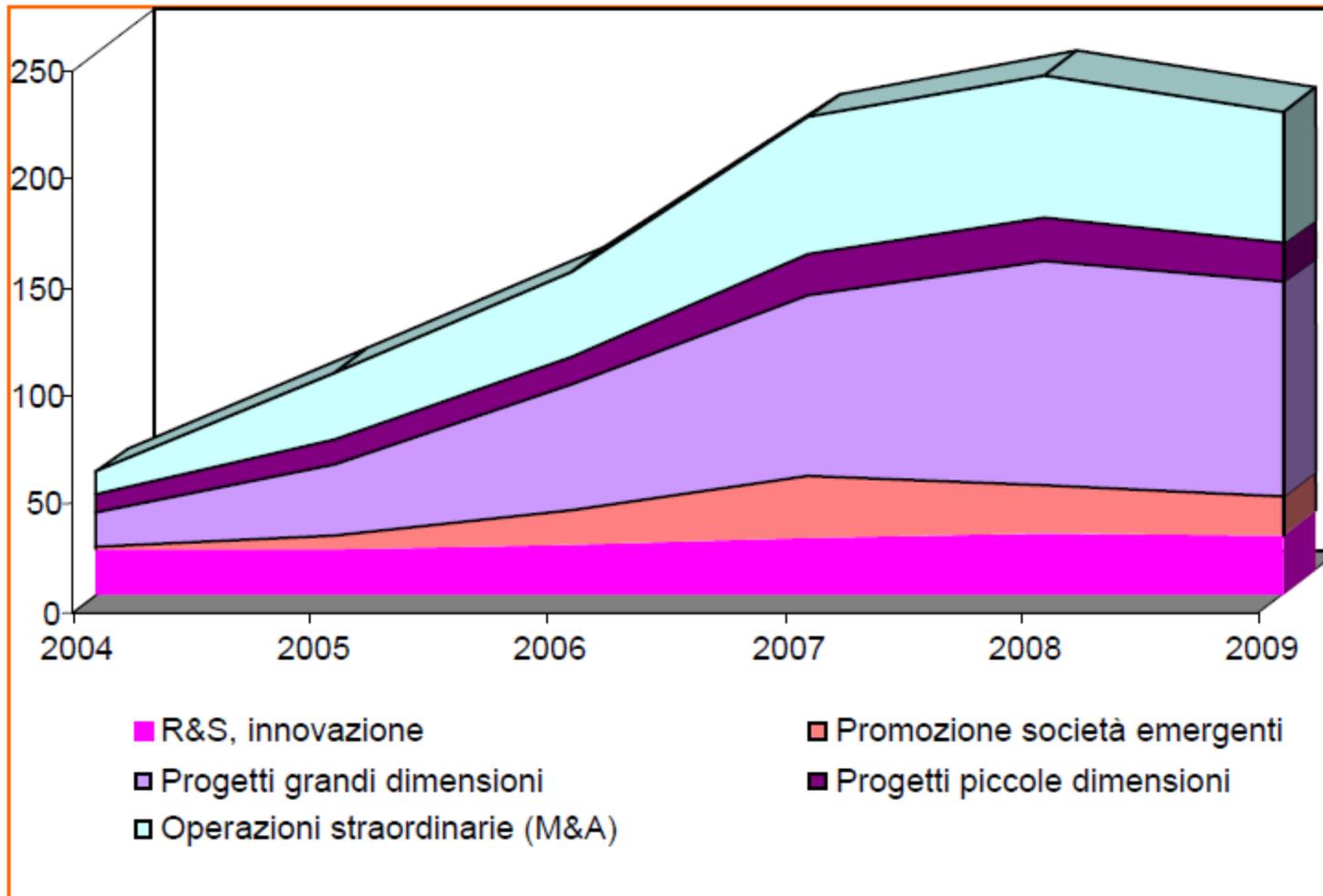


Figura 1: Evoluzione degli investimenti in tecnologie pulite in Mld di \$
Fonte: Nostre elaborazioni su dati UNEP, 2010.

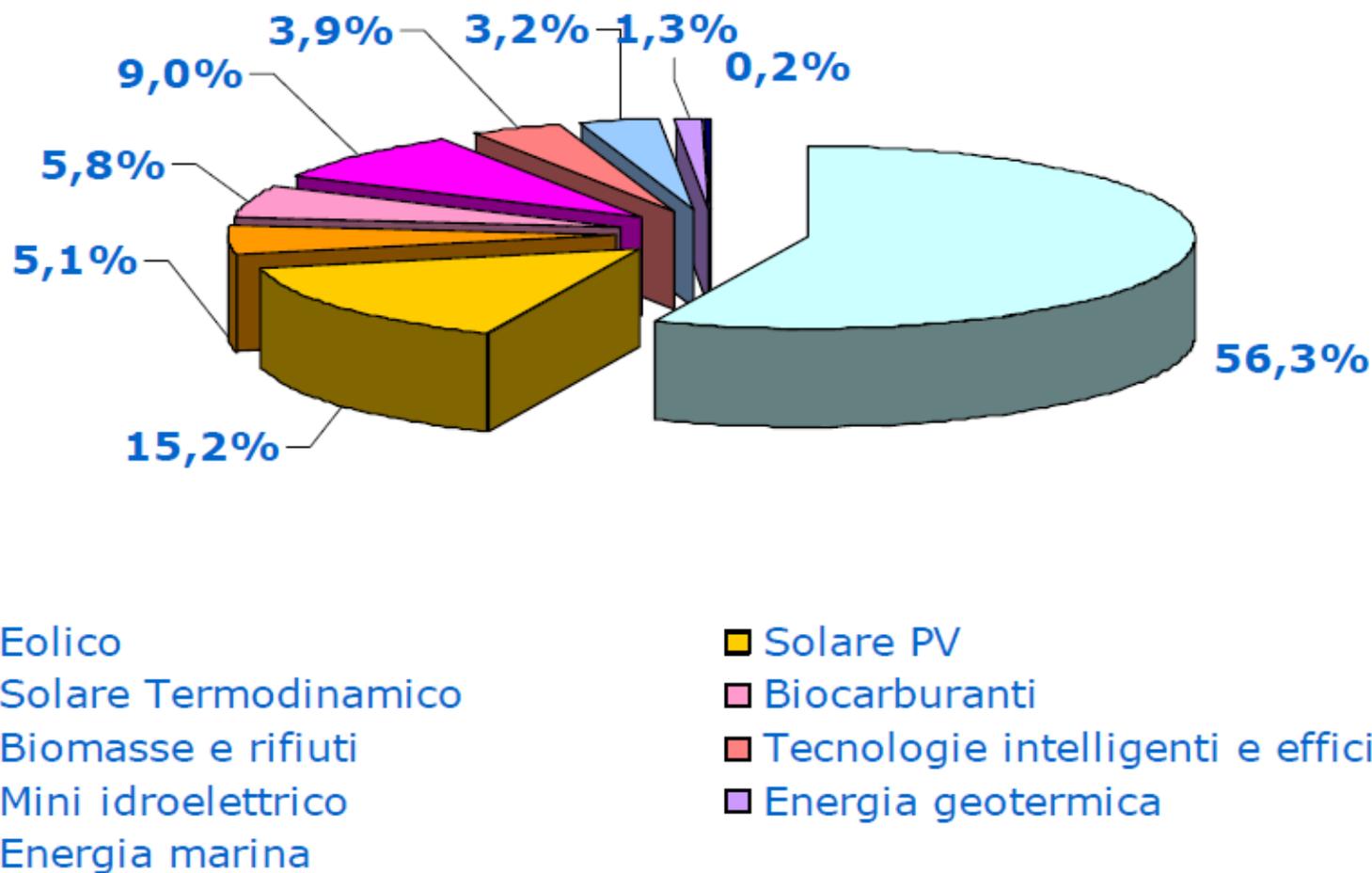


Figura 2: Ripartizione degli investimenti in energie rinnovabili
 Fonte: Elaborazioni IEFE su dati UNEP e associazioni industriali.

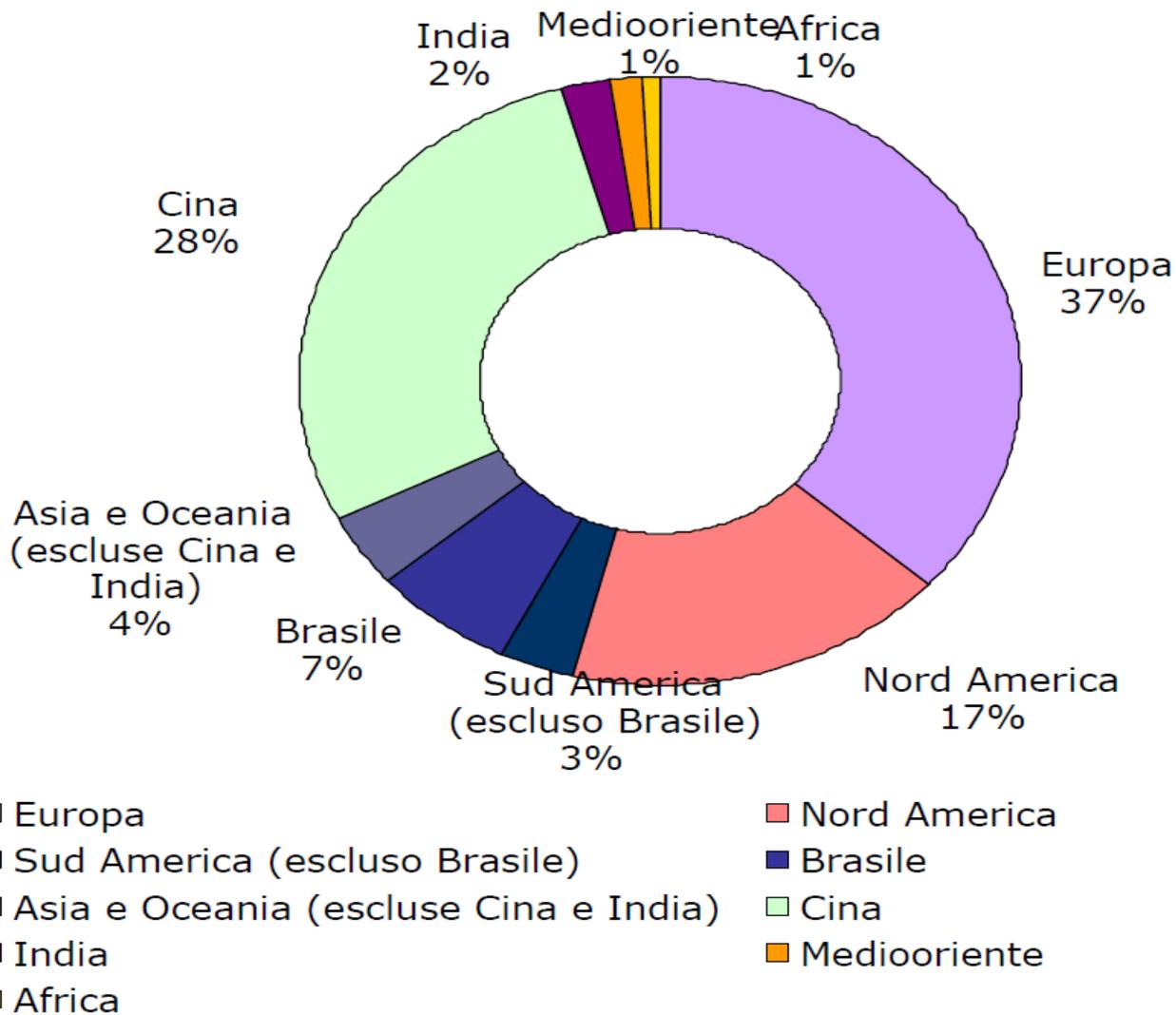


Figura 3: Aree geografiche degli investimenti di progetto

Fonte: Elaborazioni IEFÉ su dati UNEP

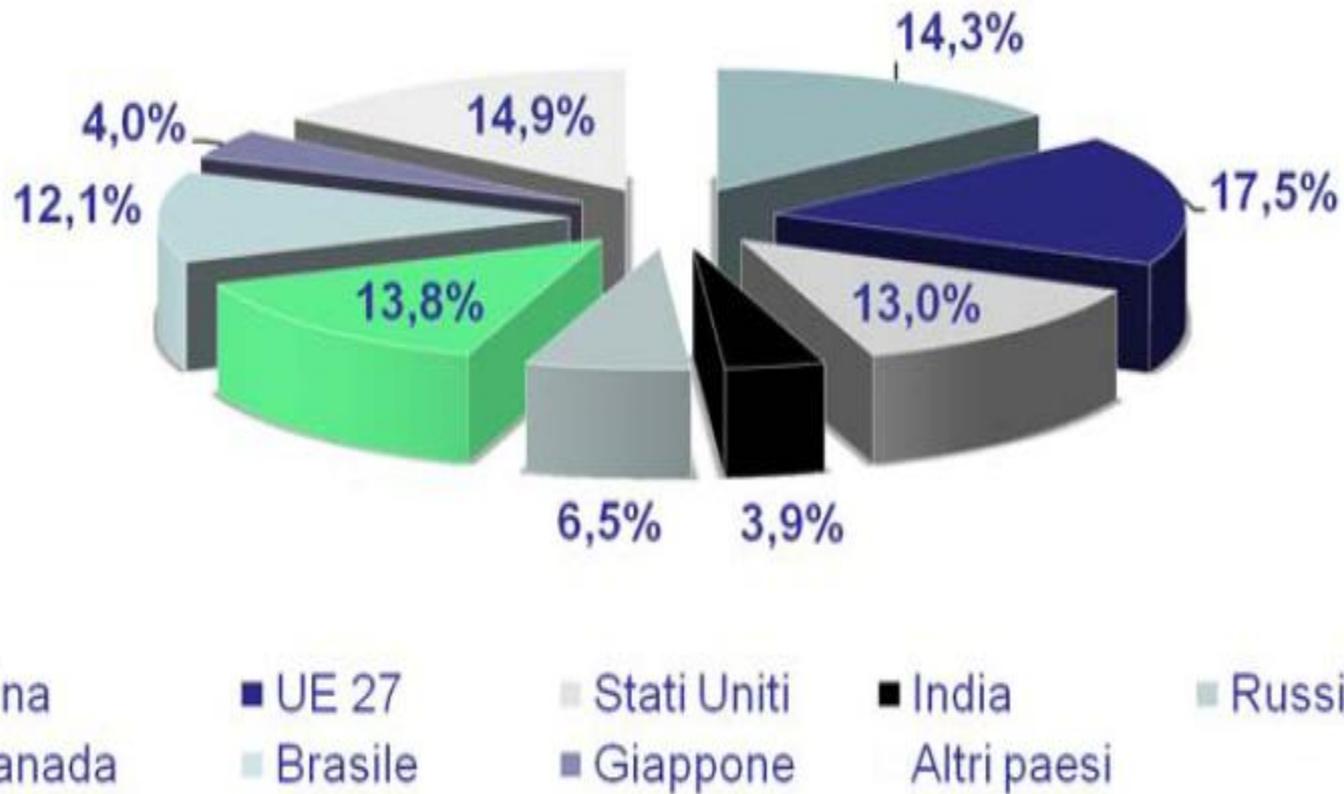


Figura 6: Ripartizione della produzione di energia da fonti rinnovabili nel Mondo

Fonte: IEFE 2010.

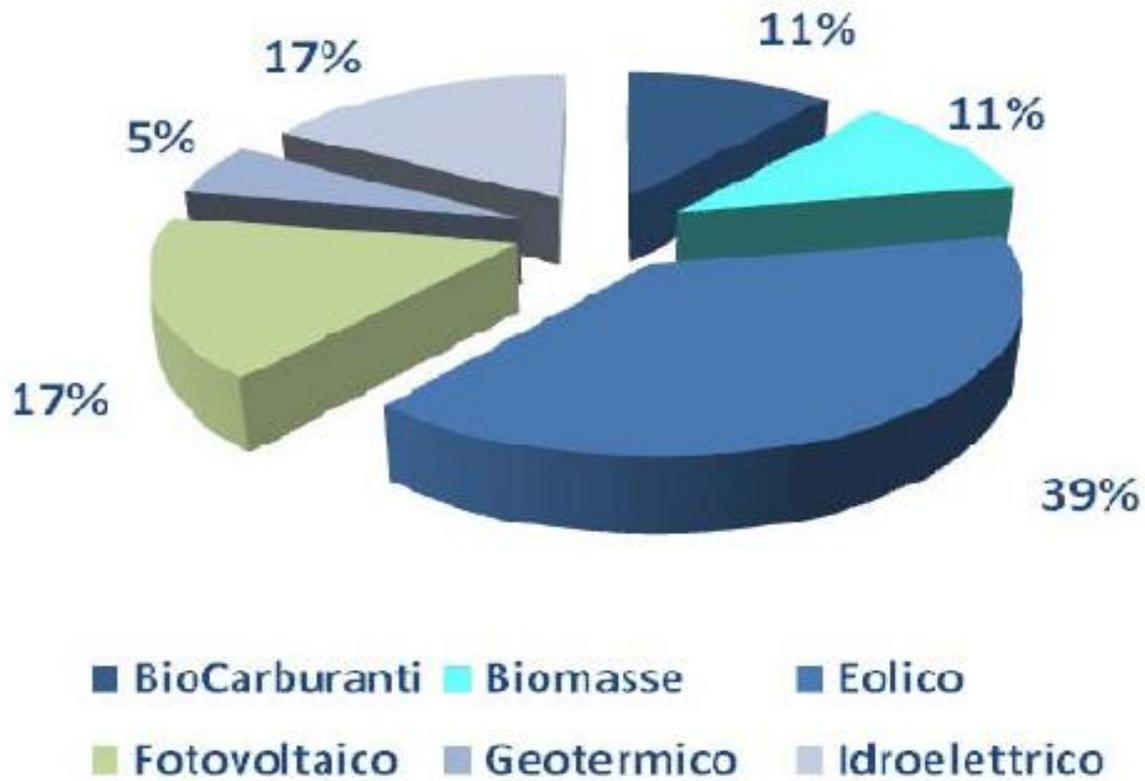


Figura 18: Distribuzione numero di progetti all'estero

Fonte: IEFE 2010.

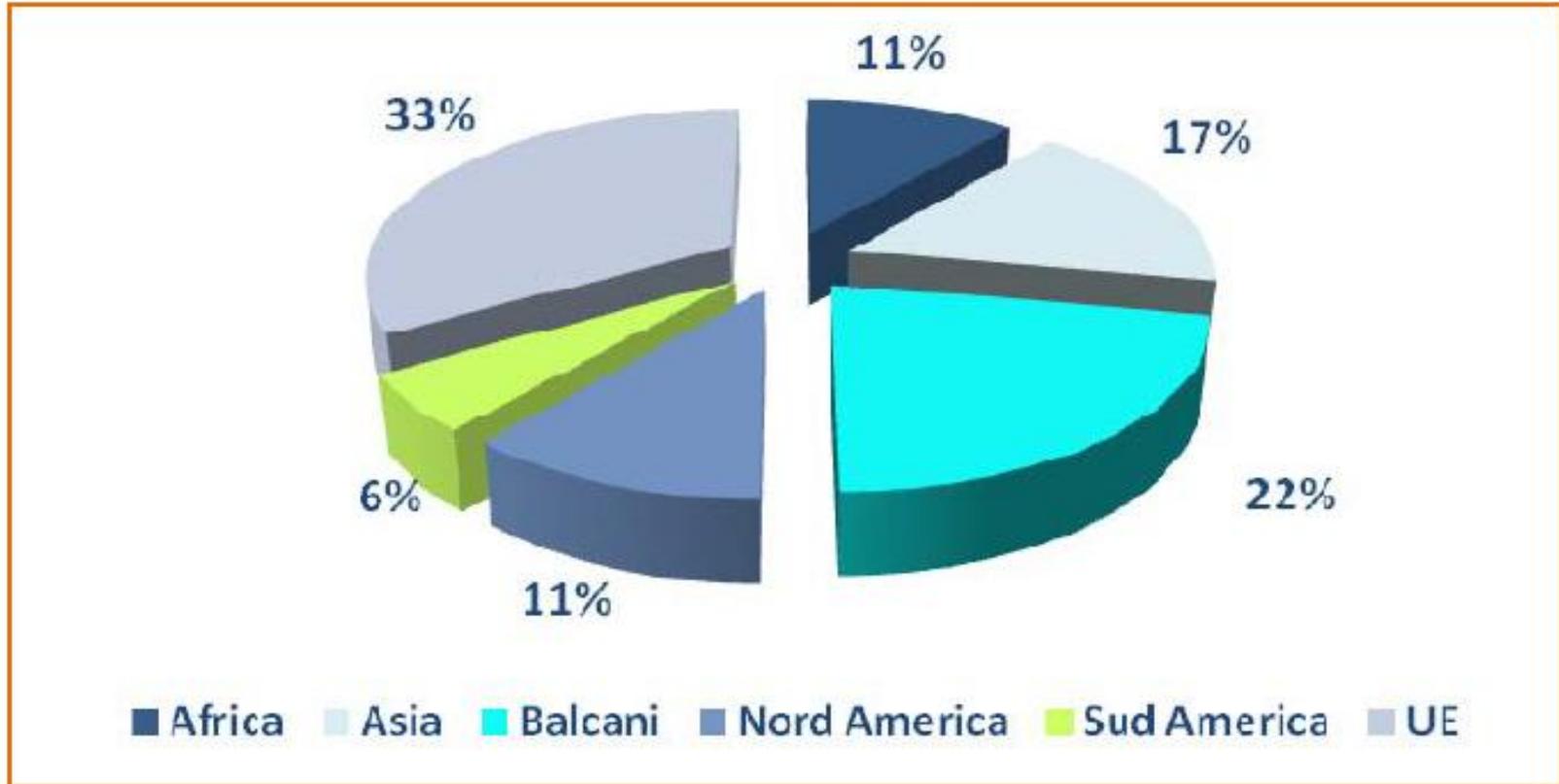


Figura 19: Localizzazione progetti all'estero

Fonte: IEFE 2010.

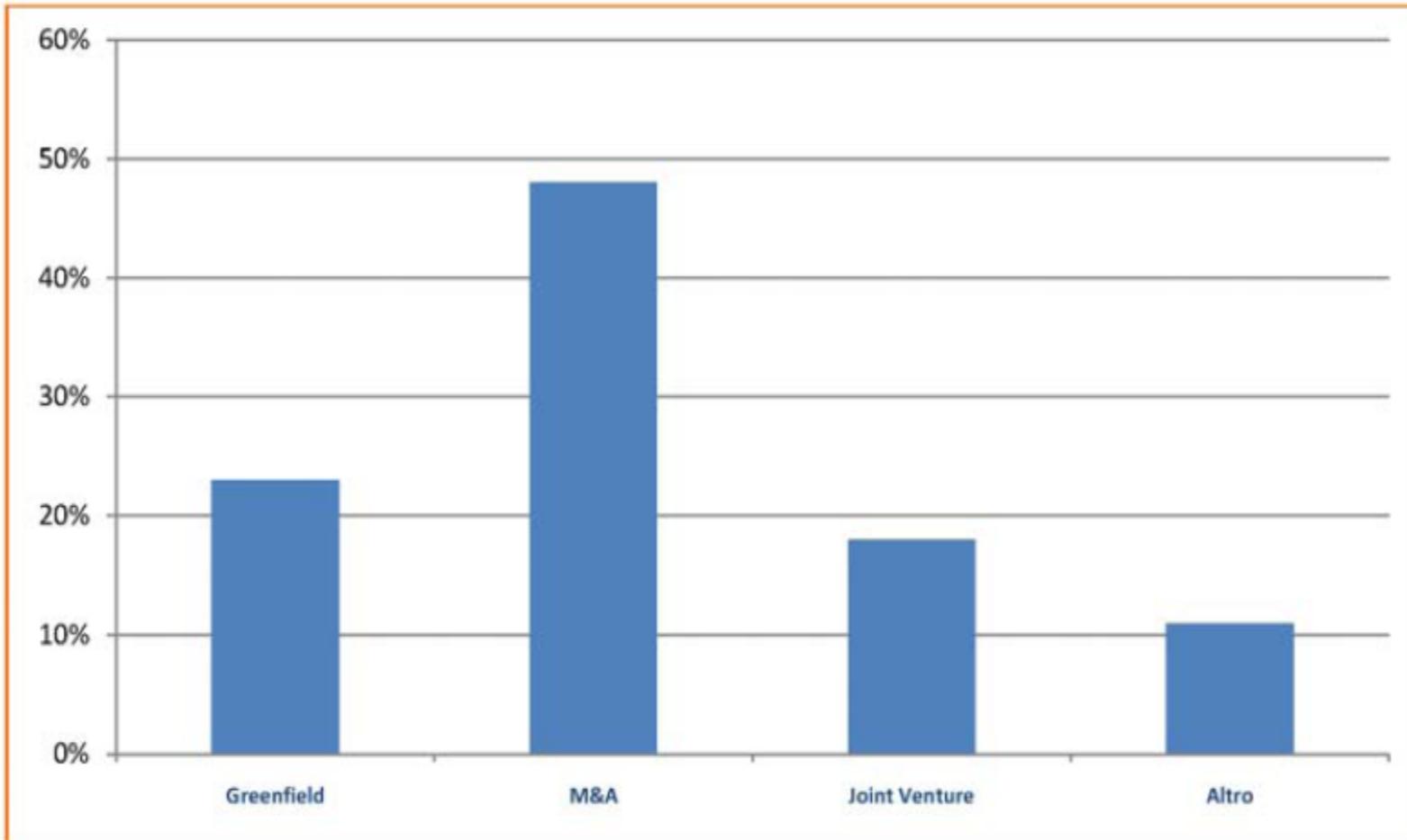


Figura 20: Forme di internazionalizzazione delle imprese italiane

Fonte: IEFE 2010.

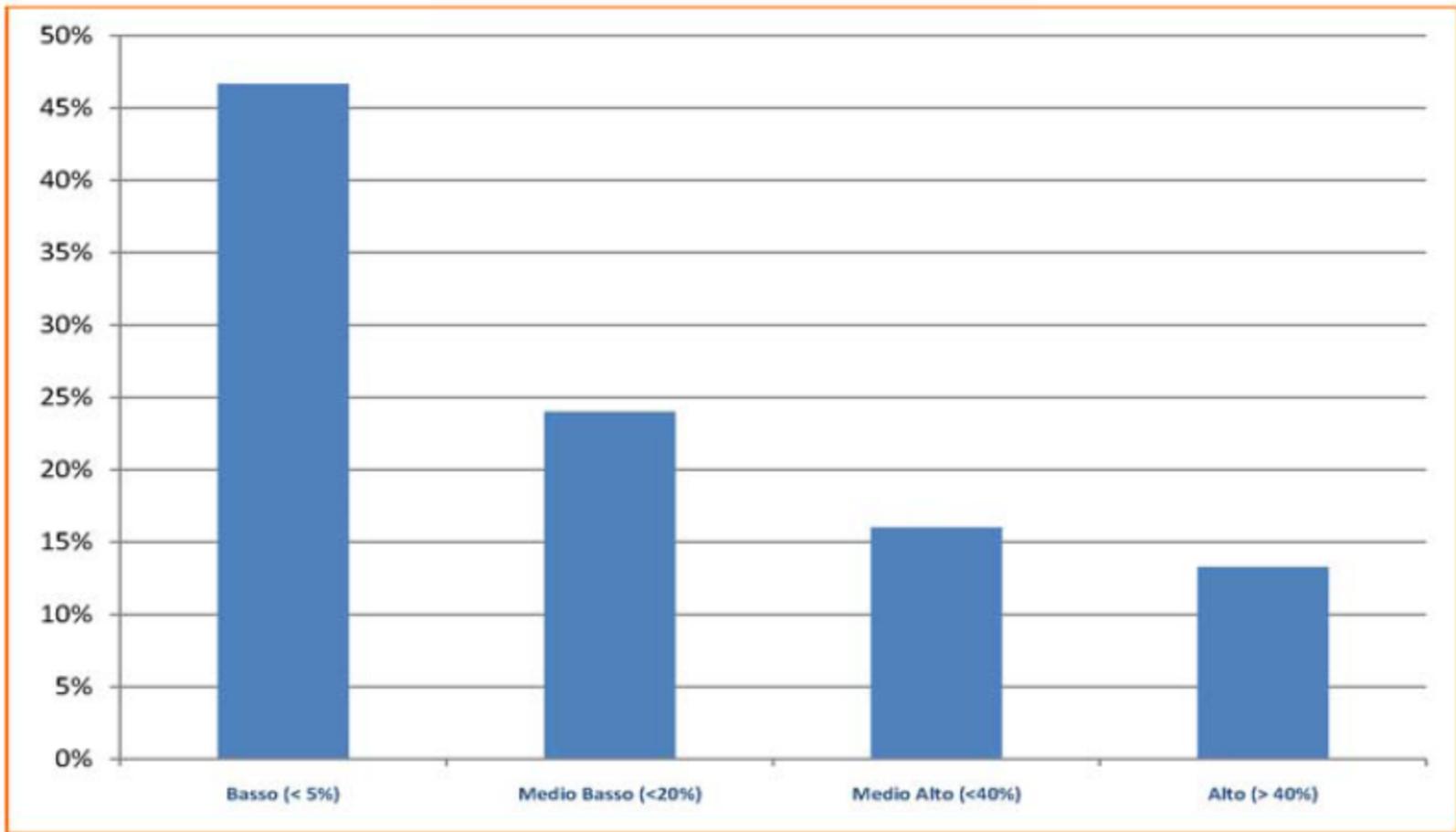
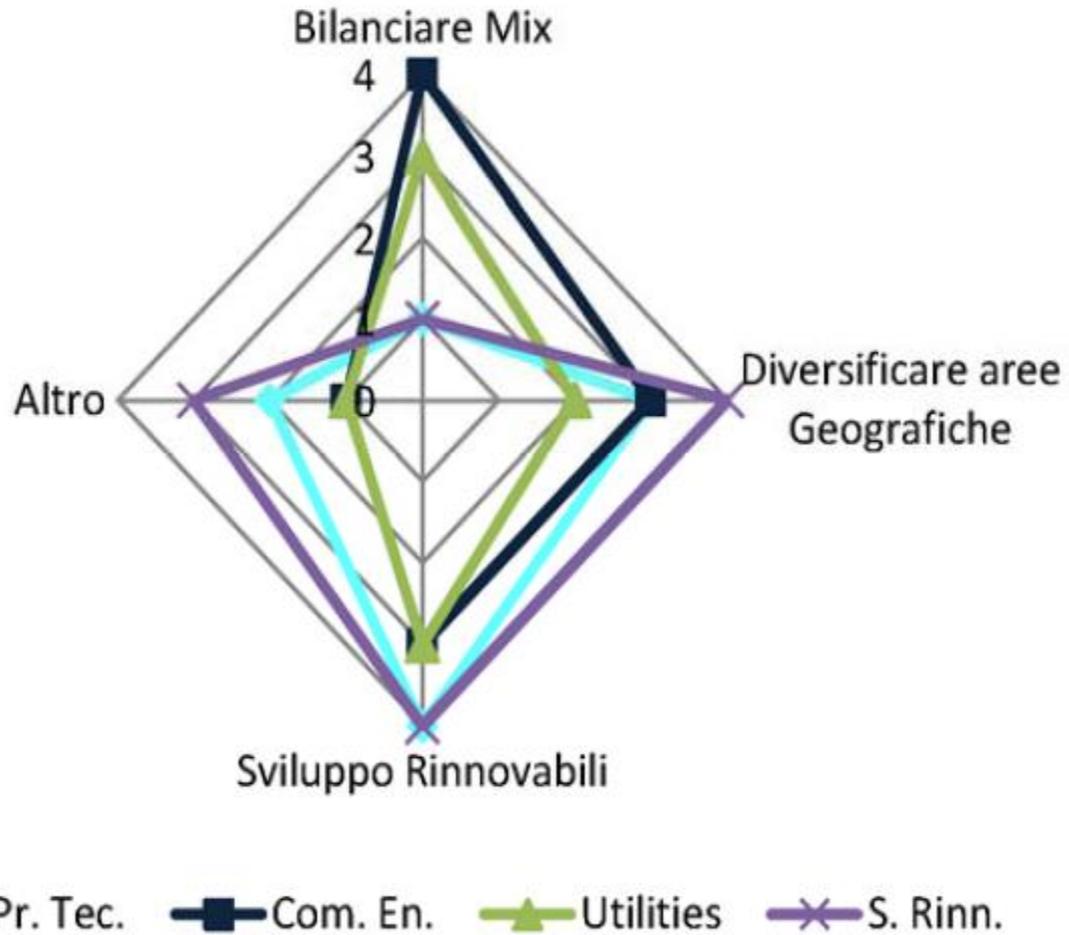


Figura 21: Peso del fatturato estero sul fatturato totale
Fonte: IEFE 2010.





TDI Group si propone come un partner fortemente innovativo in grado di offrire alle aziende clienti servizi strategici, con un approccio integrato finalizzato alla competitività.

TDI Group, è un System Integrator di processo in grado di matchare esigenze ed eccellenze che spaziano dall'innovazione di prodotto all'innovazione di processo in molteplici settori.

Mission di **TDI Group** è quella di porsi come soggetto in grado di supportare le aziende di fronte ai continui cambiamenti ed accelerazioni di mercato, unendo e valorizzando tre fondamentali pilastri: **le persone**, asse strategico valoriale; **i processi**, basati su una consolidata metodologia orientata al risultato e creazione di valore aggiunto; **i sistemi per il monitoraggio e la valutazione di attività, obiettivi e risultati** all'interno dei tre livelli di azione: Strategico, Tattico e Operativo.

TDI Group è strutturata in linee di servizio, prodotti e mercati, in modo da coprire l'intero ciclo di innovazione e internazionalizzazione.

I principali punti di forza che ci contraddistinguono nelle architetture progettuali risiedono:

- nelle competenze trasversali del gruppo di lavoro;
- nell'approccio inter-disciplinare alla risoluzione delle problematiche;
- nell'adozione di metodologie innovative e strumenti informatici ad hoc



TDI Group eroga servizi alle istituzioni pubbliche ed agli operatori privati mettendoli nelle condizioni di adottare scelte che risultino:

- Economicamente efficienti
- Socialmente accettabili
- Finanziariamente sostenibili

PRINCIPALI SERVIZI

Trasferimento tecnologico

Sviluppo Commerciale e Industriale

Internazionalizzazione

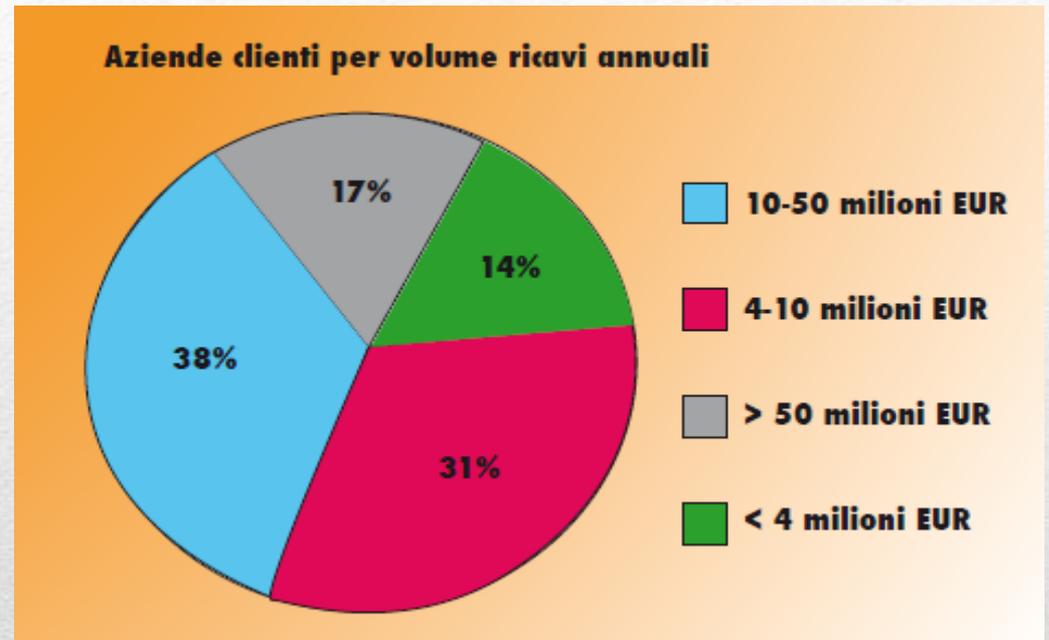
Analisi di mercato, competitive e settoriali

Organizzazione

Investimenti/Found Raising

Finanza Aziendale

Attività delle Istituzioni Sopranazionali





Il **Consorzio Sviluppo e Promozione** organizza e gestisce un'attività di supporto e consulenza per lo sviluppo di Progetti Multinazionali, Pubblici e Privati.

Il Consorzio è membro di **Federexport Nazionale**, con cui sta portando avanti un proficuo ed efficace programma di cooperazione bilaterale.

Lo sforzo è stato orientato ad alleggerire i metodi di lavoro, per rendere la circolazione delle idee, dei programmi e delle informazioni, **fluida e facilmente gestibile**. Questa filosofia, concretandosi in solidi e produttivi rapporti con numerose strutture, ha dato risultati rilevanti.

Il **Consorzio Sviluppo e Promozione** ha attivato, sin dalla propria costituzione, collaborazioni con organizzazioni in campo europeo ed intereuropeo, ed opera nell'ambito di numerosi network, le cui organizzazioni metodologiche hanno influenzato in maniera notevole le scelte strategiche del Gruppo.

La filosofia del **Consorzio Sviluppo e Promozione** è mettere chi lavora nelle migliori condizioni possibili per operare, la migliore garanzia di crescita per chi voglia fare, con serietà, attività di sviluppo.

